



**Nunzio Scibilia**

Governatore  
2016-2017

Palermo, 11 luglio 2016

***Amici carissimi dei Rotary Club di Sicilia e Malta,***

tra le azioni che il Rotary si prefigge a favore delle Comunità e del territorio vi è l'attenzione alle esigenze delle giovani generazioni. Qui l'obiettivo prioritario del Rotary è di cercare, con Progetti finalizzati, di sviluppare e promuovere la consapevolezza dei problemi cruciali del nostro tempo e le scelte che ogni giovane può fare per contribuire alla costruzione di un futuro giusto e sostenibile.

In quest'ottica, il Distretto indice per il 2016-17 un concorso scolastico in sinergia con **Good News Agency**, notiziario edito da ente morale associato al Dipartimento della Pubblica informazione delle Nazioni Unite, lanciato nel 2000 da **Sergio Tripi**, già Socio del Rotary Club Roma Eur. Il notiziario telematico Good News Agency è distribuito gratuitamente in 10.000 copie a media e giornalisti di redazione in 54 Paesi, a 3.000 ONG ed a 1.500 Scuole Superiori ed Università, e a 26.000 Rotariani nel mondo. Argomenti trattati: legislazione internazionale, diritti umani e solidarietà, economia e sviluppo, pace e sicurezza, salute energia e sicurezza, ambiente e natura, religione e spiritualità, cultura ed educazione.

Il concorso, che sarà seguito nel nostro distretto dalla Delegata distrettuale **Maria Carmela Falletta** del Club di Mussomeli, può essere bandito da ciascun Rotary Club. Il tema è: "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile"; possono partecipare studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori.

La campagna portiamo Good News Agency nelle scuole in sinergia con il Rotary ha prodotto finora 20 concorsi in 12 città e 6 regioni, condotti da 59 Club e 6 Distretti; alcuni Distretti e Club hanno partecipato per più anni. (Elenco su <http://www.goodnewsagency.org/it/contests.php>). I concorsi hanno coinvolto oltre 150 scuole, 600 classi e 10.000 studenti sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e temi ad essi correlati.

Il bando promosso dai singoli Rotary Club dev'essere articolato in modo che gli elaborati, preventivamente selezionati da ciascuna delle scuole partecipanti, dovranno pervenire entro il 15/01/2017 alla segreteria del Club. Gli elaborati saranno esaminati della Commissione del Club, appositamente nominata, lo stesso Club informerà le scuole e i vincitori entro il 30/1/2017. Per uniformità di approccio, il giudizio sui lavori presentati verrà formulato prendendo in considerazione: completezza di trattazione; valore dei contenuti; correttezza dell'espressione; gradevolezza della forma; efficacia della comunicazione.

L'elaborato 1° classificato di ogni Club dovrà pervenire entro il 30 gennaio 2017 alla Delegata Distrettuale, per la valutazione a cura di una struttura distrettuale che assegnerà i premi ai primi tre classificati nell'intero Distretto e che designerà anche il vincitore del premio di € 300 (trecento) offerto da Good News Agency all'autore del lavoro che meglio avrà posto in relazione l'obiettivo ONU trattato e i processi di formazione e informazione.

L'assegnazione dei premi agli elaborati che meglio si saranno classificati a livello Distrettuale, avverrà in occasione del RYLA 2017, che si terrà a Palermo dal 2 aprile p.v.

Si allega una documentazione da utilizzare per fini logistico/organizzativi.

Un caro abbraccio!

**Fasi e tempi del Concorso scolastico in sinergia con Good News Agency  
anno 2016-2017**

|   |                                    |
|---|------------------------------------|
| <b>Lettera del Governatore e invio del bando ai Presidenti di Club</b>                    | <b>15 luglio 2016</b>              |
| <b>Invio del bando dai Club partecipanti alle scuole del loro territorio</b>              | <b>appena possibile</b>            |
| <b>Sollecitazione dei Club alle scuole a partecipare</b>                                  | <b>10 settembre-20 ottobre</b>     |
| <b>Comunicazione al Club dell'adesione da parte delle scuole</b>                          | <b>entro il 30 ottobre</b>         |
| <b>Invio dai Club alla Delegata distrettuale "GNA" dei dati delle scuole partecipanti</b> | <b>entro il 5 novembre</b>         |
| <b>Invio di tabella riassuntiva con i suddetti dati dal Referente distrettuale a GNA</b>  | <b>entro il 10 novembre</b>        |
| <b>Invio dei lavori ai Club da parte delle scuole</b>                                     | <b>entro il 15 gennaio</b>         |
| <b>Comunicazione dei premiati dal Club alle scuole</b>                                    | <b>entro il 30 gennaio</b>         |
| <b>Invio del lavoro 1° classificato dal Club al Distretto e p.c. a GNA</b>                | <b>entro il 30 gennaio</b>         |
| <b>Premiazione di Club</b>  | <b>decisione spettante al Club</b> |
| <b>Premiazione del Distretto e partecipazione al RYLA</b>                                 | <b>da 2 aprile 2017</b>            |

Rotary



Distretto 2110

Allegato 1

**ROTARY CLUB PALERMO**  
PARCO DELLE MADONIE  
**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

anno scolastico 2016-2017

Denominazione della Scuola I.I.S. "L.F.TEDALDI"

Indirizzo C/DA ROSARIO s.n.c.

N° di telefono 0921/671453 N° di Fax 0921/676228 e-mail [PAIS00700R@ISTRUZIONE.IT](mailto:PAIS00700R@ISTRUZIONE.IT)

Dirigente scolastico MARIA CICERO e-mail [mariacicero1956@libero.it](mailto:mariacicero1956@libero.it)

Docente coordinatore: CARMELA SCIALABBA e-mail [carmela.scialabba@istruzione.it](mailto:carmela.scialabba@istruzione.it)

Indirizzo Docente coordinatore (\*) .....

Recapito telefonico Docente coordinatore(\*) .....

Altri docenti coordinatori: ..... email.....

Castelbuono, 14/01/2017

Il Dirigente scolastico  
Prof.ssa Maria Cicero

**N.B.** Ai fini dell'adesione al concorso, copia compilata di questa scheda dovrà essere inviata per posta elettronica entro il 30 ottobre 2016 alla Segreteria del Rotary Club PALERMO (inserire i dati) PARCO DELLE MADONIE

Ciascun elaborato dovrà essere inviato per posta elettronica e posta ordinaria alla Segreteria del Rotary Club PALERMO (inserire i dati) insieme a copia aggiornata di questa stessa scheda e a copia compilata di elenco nominativo (vedi allegato 2). Scheda ed elenco nominativo devono nuovamente essere inviati per posta elettronica al Club al momento dell'invio dell'elaborato entro il 15 gennaio 2017.

(\*) Questi dati sono facoltativi ed intesi esclusivamente a migliorare le eventuali comunicazioni durante lo svolgimento del Concorso, non potranno essere comunicati a terzi e saranno cancellati dai nostri archivi dopo l'assegnazione dei premi.



**Bando di concorso scolastico - anno 2016-2017**

**il Rotary Club .....**

in sinergia con

**Good News Agency**

notiziario telematico di ente morale associato al Dipartimento della Pubblica Informazione delle Nazioni Unite, bandisce un concorso scolastico per studentesse e studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori invitandoli a partecipare con una loro riflessione sul 2° degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile lanciati dall'Assemblea delle Nazioni Unite per il periodo 2016-2030:**

**Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.**

I partecipanti esprimano la propria visione positiva sui principi, sui valori e sui comportamenti che conducono al conseguimento dell'Obiettivo indicato.

**PARTECIPAZIONE**

Si partecipa con: uno svolgimento, originale e inedito. La lunghezza del testo non deve superare le dieci cartelle numerate e dattiloscritte (per cartella si intende un foglio A4 in Word, 60 battute per riga, 30 righe per foglio).

**CHI PUO' PARTECIPARE**

Alunne e alunni dell'ultimo anno delle scuole medie superiori.

**CALENDARIO DELLE SCADENZE**

**Iscrizione:** le Scuole devono segnalare la loro partecipazione entro il **30 ottobre 2016** via email al seguente indirizzo: (*inserire quello della Segreteria del Club che bandisce il concorso*) inviando la scheda dell'allegato 1 debitamente compilata. Entro il 5 novembre il Club inoltrerà tali dati alla Delegata Rotary "Good News Agency" con email a [mc.falletta@tiscali.it](mailto:mc.falletta@tiscali.it) - la quale invierà entro il 10 novembre una tabella riassuntiva delle scuole partecipanti, dirigenti scolastici e professori referenti a [info@goodnewsagency.org](mailto:info@goodnewsagency.org) indicando i loro nominativi e indirizzi email.

Le scuole partecipanti riceveranno regolarmente e gratuitamente il notiziario telematico Good News Agency, che potrà essere valido strumento per la conoscenza di iniziative ad opera di Istituzioni Internazionali e della Società Civile. Nel loro lavoro di ricerca e riflessione, gli studenti potranno infatti avvalersi di un apposito motore di ricerca nel sito [www.goodnewsagency.org](http://www.goodnewsagency.org) che renderà agevole il rilevamento di notizie pubblicate sull'argomento e tematiche correlate.

Quale quadro di riferimento, Good News Agency invierà in omaggio alle scuole partecipanti il saggio "La pedagogia della consapevolezza" e segnala i libri della collana Villaggio Globale, tutti scaricabili liberamente dal sito [www.goodnewsagency.org](http://www.goodnewsagency.org)

**Consegna delle opere:** le opere, preventivamente selezionate dalle scuole partecipanti, dovranno pervenire entro il **15 gennaio 2017** via mail al seguente indirizzo: (*inserirne quello della Segreteria del Club*) accompagnate da una scheda aggiornata analoga alla precedente (allegato 1) e dall'elenco nominativo (allegato 2) compilato.

**RISULTATI** - Esaminati gli elaborati da parte della Commissione del Club, lo stesso Club avviserà le scuole e i vincitori via e-mail entro il **30 gennaio 2017**.

**La valutazione e l'assegnazione dei premi di Club sono di esclusiva responsabilità del Club stesso.** Per uniformità di approccio, il giudizio sui lavori presentati verrà formulato prendendo in considerazione: completezza della trattazione; valore dei contenuti; correttezza dell'espressione; gradevolezza della forma; efficacia della comunicazione.

**PREMIAZIONE** - La data e il luogo della premiazione verranno definiti e quindi comunicati alle scuole dallo stesso Club Rotary ....., che assegnerà i seguenti premi:

- Premio Rotary Club ..... attribuito al primo classificato;
- Premio Rotary Club ..... attribuito al secondo classificato;
- Premio Rotary Club ..... attribuito al terzo classificato.

**Premiazione distrettuale** - Entro il 30 gennaio 2017 i Club partecipanti invieranno per e-mail alla Delegata distrettuale per il concorso [mc.falletta@tiscali.it](mailto:mc.falletta@tiscali.it) e p.c. a [info@goodnewsagency.org](mailto:info@goodnewsagency.org) l'elaborato primo classificato. Questi lavori verranno valutati dalla struttura distrettuale. Tra tutti gli elaborati primi classificati dei concorsi di Club, **il Distretto 2110** assegnerà agli **autori dei tre elaborati giudicati migliori** dal Distretto i seguenti premi:

**Premio Rotary International - Distretto 2110: pergamena d'onore e partecipazione gratuita al RYLA (Rotary Youth Leadership Awards)**, seminario residenziale di formazione che il Distretto Rotary organizzerà nella primavera 2017.

**Premio Good News Agency:** oltre ad analoga **pergamena d'onore** predisposta dal Distretto, lo stesso designerà il vincitore di questo **premio di € 300** (trecento) offerto da Good News Agency all'autore del lavoro che meglio avrà posto in relazione l'obiettivo ONU trattato e i processi di formazione e informazione.

I tre lavori premiati dal Distretto saranno inclusi per almeno un anno nella sezione concorsi scolastici del sito <http://www.goodnewsagency.org/it/contests.php> Good News Agency, al momento dell'inclusione nel proprio sito dei tre lavori vincitori a livello distrettuale, provvederà ad informare l'Ufficio Regionale delle Nazioni Unite a Bruxelles e quindi, in novembre, il Department of Public Information delle Nazioni Unite a New York.

**Rotary Club** .....

**Il Presidente** .....



## Commissione per il rapporto con le scuole

### VERBALE N. 1

Il giorno venticinque del mese di Gennaio dell'anno duemiladiciassette alle ore 17.30, a Palermo, in via G. Marconi n. 67, presso la residenza della Presidente della Commissione - socia Sonia Giordano, si riunisce la Commissione per il rapporto con le Scuole, per esaminare gli elaborati pervenuti relativamente al Concorso denominato: - **Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, promuovere una agricoltura sostenibile** -.

Sono presenti :

Francesco Giarrappa - Presidente del Rotary Club Palermo Parco delle Madonie,

Sonia Giordano - Presidente della Commissione per il rapporto con le Scuole.

Darwin Melloni e Rosa Musacchia - Componenti della Commissione per il rapporto con le Scuole.

- Premesso che sono pervenuti n. 12 elaborati svolti dai sottoelencati studenti dell'Istituto FAILLA TEDALDI di Castelbuono:

- Agostaro Giuseppina
- Bocca Carla
- Cicero Alessia
- Cicero Enrica
- Di Noto Erica
- Ferrara Giorgia
- Fina Viviana
- Magistro Contenta Valeria
- Martorana Luisa
- Parisi Domenica
- Restivo Manuela
- Tumminello Antonella.

Si dá esecuzione alla lettura e all'esame approfondito dei lavori svolti e si procede alla formazione della graduatoria , secondo i previsti criteri di merito come segue:

- 1a Classificata Ferrara Giorgia
- 2a "" "" ". Cicero Enrica
- 3a. "" "" ". Bocca Carla.

Il primo degli elaborati verrà inoltrato alla delegata Maria Carmela Falletta per le valutazioni di competenza dell'apposita struttura distrettuale che assegnerà i premi ai primi tre classificati con riferimento all'intero distretto rotariano.

La Commissione propone per i primi tre odierni elaborati classificati i seguenti premi:

1\* - Buono Libri di € 100,00 alla prima classificata Ferrara Giorgia;

2\* - Buono Libri di € 70,00 alla seconda classificata Cicero Enrica;

3\* - Buono Libri di € 50,00 alla terza classificata Bocca Carla.

La data ed il luogo della premiazione saranno definiti con successiva determinazione.

La seduta è tolta alle ore 20.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sonia Giordano - Presidente della Commissione

Darwin Melloni

Rosa Musacchia - Componenti della Commissione.

Francesco Giarrappa - Presidente del Rotary Club Palermo Parco delle Madonie.

**Presidente:** Francesco Giarrappa – Via Del Bersagliere, n° 75 – 901 43 Palermo – Cell. +39 393 01 91 578 e- mail: francesco.giarrappa@gmail.com

**Segretario:** Giuseppe Ferro - Via Eduardo Narzisi , n° 3 - 901 45 Palermo - cell . +39 347 3840950 e-mail: ferrobeppe@libero. it

**Tesoriere:** Carlo Caronna - Via Libertà, n° 108 b - 901 43 Palermo - cell. +39 336 491 61 2 - e-mail: carlo.caronna@gmail.com



## **Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.**

“ Nutrire il pianeta. Energia per la vita “. Questo lo slogan, il filo conduttore della grande Esposizione Universale di prodotti 2015 che si è svolta a Milano e hanno partecipato dal 1 maggio al 31 ottobre, 145 Paesi, ed ha chiuso i battenti qualche mese addietro. Manifestazione che fissava l'attenzione sul rapporto con il cibo, quindi con sé stessi, con gli altri esseri viventi e con il pianeta sia nella sua valenza ecologica, ambientale e di sostenibilità, sia umana. Il progetto è rivolto a tutti coloro che devono essere nutriti dal pianeta e avere diritto a una vita dignitosa. Un'occasione per ribadire una visione della vita che non può tollerare l'ingiustizia, dove le persone in difficoltà siano schiacciate da logiche in cui prevale il profitto, il potere di alcuni e il benessere di pochi. Partiamo da alcune constatazioni, consolidate e difficilmente oppugnabili da parte di chicchessia. Nella produzione industriale e nel mercato mondiale del cibo, i vantaggi sono da individuare nelle potenzialità che la scienza e la tecnica avrebbero di fornire cibo per tutti. Ma restano appunto potenzialità inespresse: a enormi sprechi si contrappongono spaventose carestie o sottoalimentazione cronica; pochissimi riescono a mangiare il cibo da loro stessi prodotto; le derrate alimentari si smaterializzano e diventano cedole di titoli finanziari. L'attuale sistema alimentare globale ha, così, contribuito a liberare grandi masse dal bisogno primario di nutrirsi. Altrettanto vero è che questo modo di produrre, distribuire, preparare e vendere il cibo ha condotto il nostro pianeta e l'umanità verso un punto che potremmo definire di non ritorno. Depauperamento e inquinamento dei suoli, scarsità d'acqua, perdita di biodiversità, spreco alimentare a livelli mai visti nella storia dell'umanità sono in massima parte problemi attribuibili proprio al sistema che porta il cibo sulle nostre tavole. Senza contare che permangono 850 milioni tra malnutriti e affamati. Questo sistema non è sostenibile e va cambiato, non c'è altra strada. Il diritto al cibo è giuridicamente riconosciuto ma socialmente la fame nel mondo non è sentita come un'emergenza. Ci sono intere nazioni in cui per la stragrande maggioranza la fame è realtà quotidiana. E questo non per fatalità ma per strutture economiche e anche giuridiche ingiuste. Aggiungerei un esempio illuminante: la dichiarazione di

indipendenza degli Stati Uniti d'America affermava, già nel 1776, che tutti gli uomini sono uguali. L'abolizione della schiavitù è però diventata legge solo nel 1865. Questo esempio aiuta a capire come le grandi opzioni etiche dell'umanità, prima di essere affermate per legge, devono entrare a pieno titolo nel cuore e nella sensibilità delle persone. Non c'è dubbio che oggi la presenza sul pianeta di morti per fame sia la più grande vergogna con cui ci tocca di convivere. Nostro dovere è lavorare perché il riconoscimento di questa infamia entri a pieno titolo in cima alla lista delle priorità politiche, sociali, culturali ed etiche. Come uscire dal paradosso dei malati per ipernutrizione e della morte per fame? Il cambio di mentalità deve avvenire da noi, in Occidente, nel Nord del mondo, dove ci sono le patologie legate al troppo cibo: si tratta di mutare i propri comportamenti alimentari quotidiani, non ridurre il cibo a carburante, con il rischio di perdere tutto ciò che esso significa come cultura, legame con la terra, adesione alla realtà concreta, condivisione: finiamo per non riconoscere più i nostri simili come *compagni*, che mangiano con noi lo stesso pane all'unica tavola dell'umanità, ci riduciamo a meri consumatori in balia del mercato. Analogamente non è più possibile rimandare le politiche che perpetuano e ingigantiscono le sperequazioni. A questo proposito si riferisce il fenomeno cosiddetto del *land grabbing*, cioè l'acquisto o, letteralmente, la rapina dei terreni agricoli del Sud del mondo. Un fenomeno noto fin dagli anni Settanta ma esploso in maniera dirompente nel 2008 con la crisi economica internazionale. Da un lato Stati ricchi con una grande richiesta di prodotti alimentari, dall'altro Paesi economicamente e politicamente instabili. L'accaparramento, che ha come fine l'esternalizzazione della produzione di cibo, è portato avanti da Paesi europei, nordamericani, asiatici, arabi, ma anche da Stati come Sudafrica, Libia ed Egitto, che garantiscono sostegno politico e diplomatico agli accordi. A finalizzare i contratti sono poi imprese private, multinazionali o joint venture. Per quanto riguarda quest'ultimo inizialmente presentato come vantaggioso sia per gli investitori sia per le popolazioni locali. Le aziende fanno profitto con i prodotti agricoli, mentre gli Stati dovrebbero guadagnarne in infrastrutture, posti di lavoro e sapere tecnico. Ebbene, le ricerche sul campo parlano di condizioni svantaggiose per i Paesi che affittano o vendono i terreni: posti di lavoro inesistenti e salari inadeguati, assoluta mancanza di regolamentazione nella vendita e uso dei terreni, sfruttamento e produzione a solo beneficio degli investitori. Con 800 milioni di persone al mondo che soffrono la fame, l'obiettivo ONU di sviluppo per il millennio, dimezzare la percentuale di persone sottanutrite entro il 2015, è rimasto un miraggio. E il *land grabbing* viene additato come una delle cause. Ma l'impressione è che si spendano tante parole e

poi però le governance fatichino a trovare un approccio risolutivo. Lo ha detto anche Papa Francesco parlando alla FAO, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, lo scorso novembre: *"Ci sono pochi temi sui quali si sfoderano tanti sofismi come su quello della fame"*. Il 40% dei terreni mondiali si va degradando e subirà gli effetti dei cambiamenti climatici, il possesso e l'uso della terra diventa sempre più una questione vitale. La FAO ha definito il land grabbing "una forma di neocolonialismo". L'Africa, ad esempio, è un continente che fa gola a molti. Non solo petrolio o diamanti, la fertile e vergine terra africana è in sé un bene sempre più ambito. La povertà endemica di molti Paesi e le classi dirigenti spesso facilmente corruttibili fanno il resto: interi pezzi di Paesi in vendita o in affitto al miglior offerente, senza preoccuparsi delle conseguenze che monoculture destinate all'esportazione possono avere come impatto negativo sulle economie locali, sull'occupazione e l'impoverimento del suolo. In particolare l'agricoltura di sussistenza, che tanto contribuisce a garantire un livello minimo di vita dignitosa, viene messa seriamente a rischio. Non c'è quasi Paese subsahariano risparmiato da questa volontà di accaparramento di terre coltivabili: si va dal Mali all'Etiopia, dal Sudan al Mozambico, passando per il Congo, la Tanzania, il Kenya. Ma non è solo questione materiale: il land grabbing porta con sé anche serie questioni culturali, che fanno parlare di mancata decolonizzazione, con tutte le pesanti implicazioni anche simboliche che ciò comporta nel sentire comune africano e rappresenta inoltre una violenza verso la Terra, vista in molte culture come madre e fonte di vita, ma anche culla alla quale far ritorno alla fine del viaggio terreno. Da un continente all'altro, anche per l'America Latina, sia pure con connotati molto diversi, si può parlare di "febbre della terra". Qui, le politiche agrarie non redistributive e un modello produttivo che non garantisce la sovranità alimentare lasceranno sempre più il segno. In conclusione, se vi è o vi sarà vera volontà di dare una svolta, una sterzata decisa, bisogna stabilire l'obiettivo di uno sviluppo inclusivo e sostenibile per tutti, basato sulla destinazione universale delle risorse. Sono destinati a successi limitati gli sforzi che cercano delle soluzioni coinvolgendo solo alcuni degli interessati. Una considerazione scontata, forse, in un contesto di economia internazionale e mercato globale, ma essenziale da ribadire. Soprattutto quando in gioco ci sono migliaia di ettari di terreno e la sopravvivenza di più di 800 milioni di persone.

Giorgia Ferrara

